

Uccide capriolo, denunciato bracconiere

Pubblicato: Giovedì 1 Dicembre 2005

Gli spari provenivano inequivocabilmente dalla zona montuosa che sovrasta Laveno Mombello. E' stato così che ieri, 30 novembre, gli uomini del nucleo faunistico-ambientale della Polizia provinciale hanno deciso di vederci chiaro.

Una perlustrazione e poi la scoperta. Nei boschi intorno al Sasso di Ferro, gli agenti hanno scoperto un esemplare giovanissimo di capriolo maschio abbattuto da un bracconiere.

Il cacciatore è stato subito individuato e denunciato all'autorità giudiziaria. Non solo esercitava la caccia al di fuori del periodo consentito (primo agosto-30 settembre) ma addirittura il bracconiere è stato trovato in possesso di munizioni vietate. Per di più la caccia agli ungulati prevede un'abilitazione: il cacciatore deve superare un severo esame e l'assegnazione di uno specifico capo da abbattere.

Con l'aumentata presenza di cervi e caprioli nei nostri boschi, la presenza delle unità faunistiche della polizia provinciale diventa sempre più importante per scoraggiare e reprimere episodi di bracconaggio che mettono a repentaglio una preziosa risorsa faunistica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it